

o ivi dovrebbe essere l' Anno 1197. ovvero s' ha da scrivere *Indictione XIV.* e farà veramente l' Anno 1196.

Anno di CRISTO MCXCVIII. Indizione I.

d' INNOCENZO III. Papa I.

Vacante l' Imperio.

VENNE a morte Papa *Celestino III.* nel dì 8. di Gennaio, *VI. Idus Januarii*, dell' Anno presente, e fu seppellito il corpo suo nella Basilica Lateranense. A lui succedette nella Cattedra di S. Pietro Lottario, Figliuolo di Trasmondo Conte di Segna, Cardinale de' SS. Sergio e Bacco, che prese il nome d' *Innocenzo III.* e riuscì uno de' più insigni e gloriosi Pontefici, che s' abbia mai avuto la Chiesa di Dio, e al quale eterne obbligazioni professa specialmente la Romana, al cui ingrandimento non meno nel temporale, che nello spirituale, egli assaissimo contribuì mercè delle prospere congiunture, e più ancora dell' elevatezza dell' ingegno suo. (a) Era egli allora in età di soli trentasette anni, ma maturo di fenno, e ornato delle Scienze, studiate in Roma, in Parigi, e in Bologna. Nella di lui Vita è scritto, che fu eletto nel dì 8. di Gennaio, *Sexto Idus Januarii*. Ma o Papa Celestino dovette morire un giorno prima, o egli essere eletto un giorno dopo; perciocchè sappiamo, che non si veniva all' elezione, se non dappoichè era stata data sepoltura all' Antecessore; e questo pio Cardinale *apud Basilicam Constantinianam voluit decessoris exequiis interesse*. Fu poi consecrato Papa nella Festa della Cattedra di S. Pietro, cioè nel dì 22. di Febbraio. Trovò egli smantellato il patrimonio della Chiesa Romana; perchè il poco fa defunto *Imperadore Arrigo* avea occupato tutto quasi fino alle porte di Roma, a riserva della Campania, in cui nondimeno era esso Augusto più temuto, che il Papa. Trovò ancora, che niun ostacolo restava alla sua autorità dalla parte de' Imperadori per le ragioni, che addurrò fra poco. Una delle sue prime imprese dopo la consecrazione fu questa: *Petrum Urbis Præfectum ad ligiam Fidelitatem recepit, & per mantum, quod illi donavit, de Præfectura eum publice investivit, qui usque ad id tempus juramento Fidelitatis Imperatori fuerat obligatus, & ab eo Præfecturæ tenebat honorem*. Leggesi il dì lui giuramento fra le Lettere d' esso Papa Innocenzo (b). Notizia degna di offer-

(a) *In Vita Innoc. 3. num. 5.*

(b) *Innoc. 3. l. 1. Epist. 577.*